



# Organizzazione del Comune

## Contesto

Necessità di una adeguata organizzazione per conseguire qualsiasi obiettivo programmatico.

Necessità di coprire posizioni chiave dell'organigramma.

Disorganicità ed incoerenza dell'attuale struttura organizzativa.

Inadempienze per quanto riguarda alcune innovazioni normative in tema di organizzazione del lavoro.

Scollamento fra Amministrazione e cittadini.

## Punti programmatici

Nuova struttura organizzativa;

Interventi sull'ambiente di lavoro improntati al benessere organizzativo ed alle pari opportunità invece che a disparità e privilegi;

Assessorati "pieni", punti di riferimento politici per le figure apicali dell'organizzazione;

Creazione di laboratori propedeutici al percorso di studio nei quali i ragazzi diventano riferimenti per la P.A.;

Strategia digitale, con piani di valorizzazione e formazione del personale del Comune;

Politiche di trasparenza per i dati del Comune;

Utilizzo privilegiato di programmi informatici e sistemi operativi che non esponano il Comune a costi e vincoli di licenza;

Adeguamento dell'Ente alle norme con un Piano Anticorruzione più efficace, con una migliore mappatura dei processi.

Lotta alla burocrazia difensiva;

Smaltimento del contenzioso.

# Organismi e strumenti di partecipazione

## Contesto

"Crisi della democrazia rappresentativa"

Democratizzazione e coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali

Maggior controllo degli organi politici

Bisogno di una maggiore circolazione delle idee

## Punti programmatici

Riforma delle Consulte comunali;

Quorum Zero;

Processi partecipativi con chiara e trasparente esplicitazione degli obiettivi, dell'inizio e del termine e della relazione col procedimento politico-amministrativo.

# Ambiente e territorio

## Contesto

Viabilità e vivibilità urgenze attualmente percepite dalla popolazione di Mirano  
Ingente patrimonio comunale e pubblico da tutelare  
Nuovi stili di vita ed esigenza di tutela del paesaggio come luogo legato alla vita della Comunità  
Infrastrutture imposte da Stato e Regione e problemi derivanti  
Mancata adozione del PAT e sostanziale fallimento del processo partecipativo.

## Punti programmatici

Realizzazione del piano per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, che comprende il piano della rete ciclabile piano dei percorsi pedonali, piano dei parcheggi, il piano per la fluidificazione del traffico, il piano per i trasporti pubblici, analisi dei flussi e del traffico;  
Soluzioni auspicabilmente sovracomunali al traffico di attraversamento (anche attraverso accordi di programma) improntate a reciproca assunzione di responsabilità degli Enti;  
Interventi per la sicurezza stradale, comprendenti il monitoraggio e la messa in sicurezza delle zone più pericolose ed un sistema di raccolta delle segnalazioni dei cittadini.  
Moderazione del traffico nei centri (*traffic calming*) attraverso metodologie sperimentate a livello europeo;  
Asta del Muson e nord di Mirano come priorità per realizzazione di parchi e percorsi fruibili al pubblico;  
Investimenti patrimoniali, anche contenuti, finalizzati a mettere in rete, e pienamente fruibile, il patrimonio dei parchi di Mirano.  
"Apertura" della piazza e del Centro Storico come priorità strategica;  
Riduzione di alcune cubature inutilizzate, in particolare nel centro storico;  
Politica del patrimonio improntata a tutela, fruibilità, sostenibilità;  
Progetto specifico: recupero del Viale delle Rimembranze con percorso ciclabile e pedonale e progressiva chiusura al traffico;  
Riduzione degli squilibri territoriali.  
Area attrezzata per la libera circolazione dei cani.  
Piano di intervento per decoro urbano e manutenzione del verde pubblico.

# Servizi Pubblici

## Contesto

Tendenza alla disattenzione al risultato per il cittadino ed all'efficacia dei servizi pubblici

Perdita o rischio di perdita di alcuni servizi pubblici nel territorio di Mirano

Difficoltà del capoluogo e riflessi nei servizi

Tendenze centralistiche del legislatore ed organizzazione per "bacini"

Costi elevati e mancanza di controllo su costi e strategie per determinati servizi

Carenza totale di alcuni servizi e disparità di trattamento dei cittadini all'interno della Città Metropolitana di Venezia (ad esempio tariffa Cartavenezia).

## Punti Programmatici

Servizi ambientali: separata evidenza nel bilancio dell'affidataria delle poste riguardanti i servizi ambientali per controllare i piani finanziari ed i costi;

Servizi ambientali: revisione della strategia rifiuti perseguita in modo da ottenere risultati ottimali per l'intero bacino.

Servizi ambientali: Introduzione di metodologie di raccolta dei rifiuti, quali il porta a porta, più flessibili ed appropriate rispetto all'esigenza di introdurre tariffe variabili e nell'ottica di ottenere risultati durevoli.

Mantenimento del controllo pubblico sui servizi idrici.

Trasporto pubblico: separata evidenza a bilancio delle poste riguardanti i servizi su gomma (che riguardano Mirano) rispetto a quelli su acqua.

Contrarietà, per l'evidente inadeguatezza in termini di costi, pericolosità e velocità commerciale, all'introduzione del tram.

Difesa delle stazioni ferroviarie che interessano Mirano e dei più volte rinviati servizi relativi.

Strategie coordinate con i Comuni limitrofi per migliorare ed incrementare i servizi, con distribuzione omogenea su tutto il territorio comunale.

Altri servizi: decisioni in base ad adeguate misure di efficacia e di soddisfazione dell'utente.

# Sociale, sanità

## Contesto

Fragilità delle persone e delle famiglie, in particolare dei minori, anziani, persone con handicap, adulti in difficoltà  
famiglie in crisi nei passaggi del ciclo di vita,  
situazioni di povertà o a rischio  
nuova organizzazione regionale dei servizi sociali e sanitari

## Punti Programmatici

Welfare generativo: interventi individualizzati in ambito sociale che abbiano un corrispettivo tra l'azione della pubblica amministrazione nell'erogare prestazioni e/o servizi e un impegno del cittadino nel rispondere verso la comunità;

Concorsi di idee e/o bandi rivolti alla cittadinanza allargata che promuoveranno scambi sociali su un piano collaborativo e/o di condivisione al fine di aumentare il capitale sociale quale risorsa importante per l'individuo;

Reti tra individui, famiglie, contesti abitativi, quartieri e comunità al fine di potenziare risposte di prossimità, aprendosi a nuove forme di condivisione di beni e servizi (sharing economy).

Consulta della famiglia, per mettere a confronto le varie esperienze di supporto alla famiglia nel nostro territorio.

Piano per la famiglia: programmazione delle azioni a supporto della famiglia da compiere nella consigliatura.

Partecipazione attiva al Comitato dei Sindaci del distretto previsto dalla LR 19 2016, a difesa degli interessi dei cittadini di Mirano.

Promozione, nel partecipare agli organi di controllo sull'azienda sanitaria l'aggiornamento tecnologico e l'ampliamento dei servizi dell'ospedale di Mirano, in particolare la Stroke Unit, l'aggiornamento tecnologico di emodinamica, l'ampliamento del De Carlo per il materno infantile.

Ripresa del controllo democratico del Consiglio Comunale sulla gestione dell'Ente Mariutto.

# Commercio - Impresa

## Contesto

Tradizionale vitalità commerciale di Mirano;

Crisi economica e rischio di impoverimento dell'offerta commerciale e della vivacità economica all'interno del Comune;

Altri attori del commercio: grandi centri commerciali, e-commerce percepiti come minaccia

Recenti segnali di indisponibilità ad investimenti promossi dalle categorie ("notte bianca");

Tariffe e tributi comunali;

Reti orizzontali e verticali e nuove prospettive.

## Punti Programmatici

Tariffa/Tassa rifiuti tendenzialmente variabile in base al costo effettivo;

Impegno a sfavorire le rendite di posizione dei grandi centri commerciali e di privilegiare uno sviluppo armonico del territorio, creando un ambiente favorevole ai negozi di vicinato;

Accessibilità ed apertura (non solo della piazza!) come priorità, da raggiungersi attraverso scelte impegnative sul piano urbanistico e viabilistico;

Ridimensionamento o riduzione, a seguito di specifica valutazione costi/benefici, dei parcheggi a pagamento in centro.

Consulta delle imprese, per monitorare e mettere in rete le attività economiche nel territorio, in particolare le PMI.

Rilancio dei mercatini, con interventi mirati verso la specializzazione per cliente o categoria merceologica e con spazi dedicati.

Lotta al gioco d'azzardo e contrasto a tutte le forme di ludopatia, anche col coordinamento con altre istituzioni politiche, sociali, sanitarie.

# Sicurezza

## Contesto

Percezione di mancanza di sicurezza generalizzata ed aumento osservabile dei furti e delle intrusioni nelle abitazioni private;

Inadeguatezza della spesa e degli investimenti pubblici in sicurezza;

Nuove iniziative spontanee dei cittadini finalizzate alla sicurezza;

Necessità di ridurre sia il rischio complessivo che il rischio specifico.

## Punti Programmatici

Controllo del vicinato: processi organizzativi che tengano conto del protocollo di intesa sul controllo di vicinato.

Convenzioni con Enti privati limitate progetti specifici, con impiego di personale locale, in presenza di situazioni o zone del Comune di particolare criticità o rischio.

Acquisto e installazione di telecamere non generalizzata ma in punti nevralgici della città.

Maggiore integrazione fra le forze dell'ordine per il controllo del territorio;

Azioni di contrasto all'accattonaggio molesto.

# Sport, ricreazione, tempo libero

## Contesto

Indadeguatezza di parte dell'impiantistica e scarsa manutenzione  
Disparità di trattamento fra le associazioni del territorio  
Non coordinamento e scarsa collaborazione fra le associazioni sportive  
Incoerenza delle tariffe anche in relazione ai costi di gestione  
Necessità di rilancio, in forme degne del Comune, della festa dello sport

## Punti Programmatici

Rilancio della consulta delle attività sportive e tempo libero come laboratorio di idee basato su partecipazione ed attività di qualità effettivamente svolte (non semplice rappresentanza).  
Diritti agli utenti e soprattutto specificamente alle famiglie (es. recesso-riaccredito) e controllo sui contenuti educativi proposti.  
Rilancio dei progetti di collaborazione scuola-sport col controllo dell'Amministrazione nell'organizzazione finalizzato alla qualità e alla massima diffusione di tutte le discipline sportive.  
"Comunità sportiva" come riferimento fondamentale per la misurazione quantitativa e qualitativa dell'efficacia delle politiche dello sport.  
Manutenzione finalizzata non alla rappresentanza ma garantire ai nostri atleti strutture sicure e decorosamente attrezzate in grado di assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività agonistiche e sportive.  
Piano pluriennale di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria anche in accordo delle società che gestiscono gli impianti;  
Promozione dello sport all'aperto (*open fitness*) o altre attività in aree idoneamente attrezzate e messe in sicurezza.

# Cultura, scuola

## Contesto

Strutture scolastiche in parte obsolete e con necessità di interventi manutentivi  
Scuola Dante Alighieri nel piano delle alienazioni e valorizzazioni  
Eccessiva polarizzazione delle iniziative intorno al teatro ed al summer festival  
Necessità di rilancio delle arti visive

## Punti Programmatici

Monitoraggio e avviamento di un programma di riqualificazione degli edifici scolastici e di messa a norma degli stessi con le norme antisismiche.  
Valutazione per il recupero ed mantenimento della Scuola Dante Alighieri.  
Maggior attenzione alla qualità del servizio mense ed alla pulizia delle strutture.  
Arti visive e performative: progetto specifico sul paesaggio riferito alla Comunità, in continuità con la recente iniziativa "Muson in cammino".  
Promozione della Tradizione e della Cultura Veneta.

Il Candidato Sindaco  
MARCO MARCHIORI  
Mirano 12 maggio 2017